MARTEDI'
4
SETTEMBRE
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 105 Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc L. 9; Necrologie fino a 30 mm L. 10, oltre L. 16. Compart al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1, Tel. 1-15

Il primo congresso del C.L.N.A.I. si è concluso a Milano

"Che l'Italia, integra nel suo territorio nazionale e senza il mortificante peso di sanzioni e di riparazioni, possa assidersi al più presto in piena dignità e parità tra le libere nazioni del mondo"

Uniti per la ricostruzione

Il I° Congresso dei C.L.N.P. dell'Italia Settentrionale tenutosi a Milano il 31 agosto e il 1° settembre u. s. ha dimostrato che il Paese si sta avviando a passo rapido e deciso verso la piena maturità politica.

E si consideri che a dare il tono al Congresso non ha valso solo l'intervento del Presidente del Consiglio, Parri, e di altri Ministri e Sottosegretari. Sono gli argomenti trattati, di capitale importanza per la rinascita morale e materiale della vita nazionale, sono le esposizioni dei vari relatori del C.L.N.A.I., sono le argomentazioni, le proposte, le tesi presentate e svolte durante gli interventi dei congressisti che fanno del Congresso del Lirico di Milano una pietra miliare, un passo veramente significativo verso la ricostruzione di un'Italia sinceramente democratica.

Risultato, perciò, notevolissimo in questo particolare momento, alla vigilia, cioè, del Congresso di Londra dei Ministri degli Esteri Alleati, ove si deciderà anche delle sorti della nostra Patria.

Esempio, dunque, di una maturità democratica in continua ascesa.

Infine, sensibilità politica perfettamente aderente alla realtà della vita nazionale ed internazionale, delle necessità del Paese, delle aspirazioni democratiche del Popolo Italiano.

A questa maturità della coscienza democratica nazionale si aggiunge quel senso di consapevolezza e di concordia necessario e indispensabile in questo triste momento che si sta attraversando.

Alla vigilia, grosse nubi vagavano in un'atmosfera incerta, se non dubbiosa, sicuramente apprensiva sull'esito del Congresso stesso.

Dopo il discorso inaugurale del Presilente del C.L.N.A.I. - Morandi - dopo le dichiarazioni di Cattani, Segretario Nazionale del Partito Liberale, ogni preoccupazione è crollata.

Un senso di sollevo, di fiducia ha pervaso il Congresso. E si è lavorato di buzzo buono, con serenità, con sincerità, con fede, con passione per l'affermazione del diritto che la Democrazia ha avocato a sè per ricostruire la Patria.

E quando il Presidente Parri, verso la fine della riunione antimeridiana della seconda giornata, ha preso la parola, ha trovato ed ha sentito in modo netto e distinto quel senso di maturità politica e di concordia costruttiva che regnava ormai sovrano sull'assemblea.

Il buon « Maurizio » non ha fatto un discorso. Eloquenza, rettorica, demagogia non sono nè del suo carattere, nè delle sue possibilità. Sedutosi tranquillamente davanti al microfono, per circa un'ora ha esposto bonariamente, serenamente, qualche volta con fine arguzia, il punto di vista del Governo sui compiti che attendono i C.L.N., sulla partecipazione dei lavoratori al controllo della produzione, sulla disoccupazione, sull'epurazione e sulla Costituente.

Come si vede, argomenti di capitale importanza, non appena sfiorati, ma vagliati e prospettati con grande competenza tecnica e sensibilità politica.

La mozione, approvata in fine dal Congresso, completa la esposizione del Presidente del Consiglio.

Il ritorno alla piena normalità, al ripristino della legalità annonaria e fiscale; la rimozione dell'impalcatura accentratrice del fascismo, insieme alla maturità di tutti coloro che partecipano al processo produttivo: ecco la base dell'avvenire del Paese in uno con la concordia, anzi con la « consapevolezza dell' unione », e la solidarietà nazionale per la ricostruzione.

Unita e compatta, dunque, la nostra Patria attende, ora, con fiducia che le sia resa giustizia.

Colpe, gravi colpe sono state commesse dal fascismo verso tanti altri Popoli.

Oggi si può forse dire che i sacrifici compiuti per il riscatto di quelle colpe, il sangue versato, le distruzioni patite, la volontà concorde di ricostruire una Italia veramente libera e democratica, sono di grande auspicio affinchè Essa sia lasciata integra nel suo territorio nazionale e senza il mortificante peso di sanzioni e di riparazioni.

Ing. Ceccherini

I lavori

MILANO, 3 settembre.

Nei giorni 31 agosto e 1. settembre, come già è stato annunciato dai giornali, si è svolto a Milano il primo convegno dei Comitati di Liberazione Nazionale Alta Italia.

Alla fine della seduta pomeridiana del 1. settembre, l'avv. Brusasca ha riassunto e concluso i dibattiti dicendo tra l'altro: «Sappiano le popolazioni che vivono ai confini che noi desideriamo che i confini siano fronti di pace e non fronti di guerra ».

La mozione

E' stata elaborata, quindi, la seguente mozione approvata per acclamazione dal Congresso:

Il Congresso dei C.L.N.A.I. prima grande riunione di tutte le forze democratiche che hanno partecipato alla lotta clandestina, alla insurrezione e agli sforzi dei primi mesi della ricostruzione:

1) eleva il pensiero riconoscente ai Caduti per la causa della libertà, saluta i partigiani, i deportati e i prigionieri che riprendono il loro posto accanto ai fratelli nel comune lavoro per la ricostruzione della Patria, assicurandoli della più viva e operosa solidarietà;

invia il suo saluto cordiale a quelle Forze Armate italiane che dall'8 settembre 1943 hanno combattuto a fianco degli alleati nella guerra di liberazione, o che, resistendo a ogni lusinga nei campi tedeschi, hanno preferito la dura prigionia al tradimento della Patria;

2) proclama l'alto significato storico del contributo dei C.L.N. per la liberazione nazionale e la vittoria comune dei popoli liberi contro il nazifascismo;

3) auspica che l'Italia, integra nel suo territorio nazionale e senza il mortificante peso di sanzioni e di riparazioni possa assidersi al più presto in piena dignità e parità fra le libere Nazioni del mondo e contribuire così a un nuovo ordinamento internazionale, fondato sulla libertà dei popoli, la democrazia, la giustizia e la pace;

4) riafferma l'inscindibile unità del Paese, mantenuta per merito delle forze democratiche anche quando la linea gotica materialmente la spezzava, consolidata dallo sforzo insurrezionale e ricostruttivo; e, mentre auspica il più sollecito passaggio di tutte le province all'Amministrazione del Governo nazionale, esprime alle popolazioni delle province dell'Italia centro-meridionale, così duramente provate dalle sciagure della guerra, la sua solidarietà fraterna;

5) manifesta la sua intera solidarietà col Governo nazionale, espressione delle forze democratiche italiane, e lo assicura della sua volontà e del suo appoggio per la instaurazione di quelle condizioni di ordine, di libertà e di civile concordia che costituiscono l'indispensabile premessa per la genuina espressione della volontà popolare per la Costituente;

6) riconosce nell'energico e sollecito ristabilimento della legalità annonaria e fiscale con la rimozione di ogni inutile bardatura burocratica una delle fondamentali condizioni per il riassetto economico, finanziario e morale del Paese e invoca sollecita attuazione di provvedimenti che facciano ricadere le conseguenze della guerra e del regime fascista innanzitutto sui responsabili e sui profittatori e che eliminino ogni forma di banditismo e i residui della delinquenza fascista;

7) riafferma le regole fondamentali per la vita di ogni C.L.N. nel triplice principio della politicità, della pariteticità e della unanimità, nonchè la concordia dei partiti per l'effettiva applicazione degli accordi di Roma del 2 giugno 1945 e auspica l'unificazione del C.L.N. A.I. e del C.L.N. centrale allorchè sarà stabilita l'unità amministrativa del Paese;

8) dichiara che i C.L.N., fino a quando con le elezioni democratiche non saranno ristabiliti gli organi rappresentativi dell'amministrazione locale, manterranno la vitale funzione di garantire e di promuovere come organi di intesa e di collaborazione fra i partiti antifascisti la continuità e l'ordinato sviluppo della democrazia e della libertà per il rinnovamento morale del Paese e a garanzia della genuina espressione della volontà popolare che dovrà manifestarsi nelle prossime consultazioni elettorali;

9) invita tutti i C.L.N. a continuare in tali principii la loro benefica azione consultiva a fianco dei competenti organi politico-amministrativi, e a sviluppare, senza nocive interferenze con questi, ogni iniziativa che interpreti e coordini le aspirazioni e gli sforzi popolari per la ricostruzione del Paese ».

Il C.L.N. Prov. di Udine da Parri

Prima di partecipare alla seduta del Congresso il Presidente del Consiglio Parri ha ricevuto i componenti del C.L.N.P. di Udine: dr. Beltrame, ing. Ceccherini, avv. Gardi e sig. Savoldi.

A nome del Comitato il Presidente di turno Ing. Ceccherini, ha portato a conoscenza del Ministro i voti formulati dal Popolo Friulano affinchè anche la nostra Provincia torni sotto l'Amministrazione civile del Governo Nazionale unitamente alle consorelle dell'Alta Italia.

Il Presidente Parri ha detto di essere già a conoscenza di questa aspirazione, ha prospettato varii aspetti della situazione internazionale a seguito della ventilata modifica dei confini orientali della nostra Patria ed ha assicurato di portare e di appoggiare davanti la Commissione Alleata i voti del nostro Popolo che tanto ha dato e tanto ha sofferto per la liberazione della sua terra dagli oppressori nazifascisti.

Un altro convegno sarà tenuto a Roma

Si apprende che in seguito alle riunioni tenutesi nella sede del C.L.N.A.I tra i rappresentanti del Comitato Liberazione Nazionale centrale e del C.L.N.A.I. per trattare i problemi della prossima costituzione di un organismo unico del C.L.N. è stato deciso di tenere un altro convegno tra i rappresentanti suddetti a Roma dopo la metà del mese di settembre in occasione della prossima convocazione della Consulta nazionale.

Aiuti americani

Ingenti quantitativi di soccorsi inviati in Sardegna

ROMA, 3 settembre.

L'Ente nazionale distribuzione soccorsi all'Italia (Endis), ha organizzato una spedizione di ingenti quantitativi di soccorsi alla Sardegna grazie alla generosa iniziativa del Comitato gestione navi (Cogena) che ne ha curato ancora una volta, gratuitamente, il trasporto.

Questo invio di materiale di prima necessità, donato all'Italia dal popolo americano per il tramite dell' American Relief for Italy, comprende in parte, medicinali, indumenti vari e attrezzature chirurgiche.

Nel carico, tra l'altro, sono inclusi 150 quintali di zucchero destinati all'infanzia e offerti al nostro Paese dal popolo d'Irlanda. Inoltre sia per facilitare i trasporti dei materiali, sia per sovvenire agli urgenti bisogni degli ospedali, l'Endis ha provveduto per la spedizione di un automezzo e di una autoambulanza i quali sono stati pure donati dal popolo d'America e inviati a cura dell'Ari.

L'*Ansa* apprende che il Governo irlandese ha offerto all'Italia a titolo di soccorso notevoli quantitativi di generi alimentari, coperte, ecc. per un cospicuo valore complessivo in sterline. Analoghe donazioni sono state fatte alla Francia, al Belgio e ad altri Paesi.

Churchill in Italia

Possibilità di incontri politici?

MILANO, 3 settembre.

(Ansa) - Churchill ha passato la giornata di ieri a Como, dove è ospite del maresciallo Alexander. Egli ha visitato Villa Carlotta Cadenabbia, ammirando il panorama che è noto come uno dei più belli del mondo Ai giornalisti non è stato permesso di avvicinare l'ex Premier britannico.

Questo fatto, assieme con altri indizi, lascia adito a supporre che il soggiorno di Churchill non abbia soltanto carattere turistico ma che esista la possibilità di eventuali incontri politici.

Un discorso di Attlee

in occasione dell' anniversario dello scoppio della guerra

LONDRA, 3 settembre.

(Reuter) - Alle ore 22 di ieri sera (ora italiana), in occasione dell'anniversario dello scoppio della guerra europea, il Primo Ministro britannico, Clement Attlee, ha parlato da radio Londra.

De Gaulle parlerà

questa sera alla radio

PARIGI, 3 settembre.

Il gen. Charles De Gaulle pronuncierà un discorso alla radio domani alle ore 20 in occasione del 75. anniversario della Terza Repubblica.

Una petizione agli Alleati?

Per il ritorno all'Austria della parte del Tirolo di lingua tedesca

LONDRA, 3 settembre.

(Ansa) - A quanto informa Radio Vienna, il giornale « Neue Osterreich », parlando della situazione nell'Alto Adige, cita il giornale, pubblicato nel Tirolo dal Governo militare francese, « Tiroler Tageszeitung » secondo cui il Vescovo di Bressanone e i parroci dell'Alto Adige hanno presentata una petizione ai Governi alleati per esporre i desideri delle popolazioni di lingua tedesca e ladina che le loro provincie ritornino all'Austria. Il giornale del Governo militare francese ricorda che Hitler sacrificò i tedeschi del Tirolo meridionale all'amicizia di Mussolini In seguito fu inscenata la farsa del plebiscito dell'Alto Adige. La lega dei tirolesi a Vienna ha preparato un memorandum per tutti i personaggi più importanti delle potenze vincitrici e agli amici del Tirolo in Svezzera, Olanda e Svezia Nel memoriale hanno descritto sofferenze patite sotto i fascisti e si chiede il ritorno all'antica unità e libertà del Tirolo.

Il motto della lega è: « Da Kufstein alle Chiuse di Salorno, frontiera linguistica del Tirolo. Non vogliamo la parte del Tirolo di lingua italiana ».

Un discorso di Pietro Nenni sulla Costituente

ROMA, 3 settembre.

(Ansa) - Ieri mattina il Segretario generale del Partito Socialista Italiano, Pietro Nenni, si è recato a Velletri dove dopo brevi parole del Sindaco, della signora Velletri, del Segretario della Federazione Provinciale Romana Malintoppi, e dei rappresentanti dei partiti Comunista e Cristiano Sociale, ha parlato in un comizio sulla Costituente.

Nel pomeriggio Nenni si è recato a Frascati dove ha pronunciato un discorso in Piazza S. Pietro affollata da abitanti del luogo e da aderenti al partito, giunti dagli altri castelli romani. Il comizio è stato aperto dalla sig.ra Velletri che ha parlato alle donne e da Antonelli che ha rivolto al Segretario del Partito il saluto della cittadinanza.

Pietro Nenni ha rilevato la gravità dell'opera di ricostruzione e le dure prospettive per il prossimo inverno che sarà probabilmente altrettanto difficile quanto l'ultimo inverno di guerra. Egli ha rilevato poi che non è problema interessante la vita dei lavoratori che non sia fondamentale per il Partito Socialista, ma è necessario anzitutto risolvere la crisi dello Stato italiano perchè anche lo Stato italiano deve essere ricostruito incominciando dalle fondamenta.

Con il prossimo ritorno delle provincie dell'Italia settentrionale alla amministrazione italiana si verificherà la prima condizione necessaria affinchè si indicano le elezioni; ed è anche in procinto di verificarsi l'altra condizione cioè la cessazione del regime di separazione. Quando ambedue queste condizioni si saranno verificate nessun ostacolo più potrà opporsi alle elezioni della Costituente la quale dovrà decidere sulla forma politica e sulla struttura economica dell'Italia di domani. L'oratore ha affermato a questo punto che « tutto lascia prevedere che sul problema istituzionale la Costituente risponderà con una parola: repubblica! e noi decisi a difendere il rispetto di tutte le opinioni, a fare le elezioni con le schede e non con le bombe a mano, intendiamo che la Costituente debba essere sovrana e che chiunque non voglia inchinarsi dinanzi alla sua sovranità debba essere posto fuori legge come un delinquente comune, perchè dopo venti anni di amara esperienza noi non vogliamo più la dittatura di nessuno ma vogliamo il governo del popolo per il popolo ».

Soffermandosi poi sulla riforma agraria l'oratore ha affermato che questa non minaccia la terra del coltivatore diretto ma toglierà la terra ai grandi proprietari agrari che sovvenzionarono il fascismo, organizzarono le milizie nere e mantennero per venti anni il Paese in schiavitù. La Costituente realizzerà anche la socializzazione delle grandi industrie che deve attuarsi per un principio di giustizia perchè milioni di operai non debbono più lavorare per arricchire pochi speculatori privati ma debbono lavorare per realizzare il benessere di tutto il popolo italiano

Affermato che la «Costituente subito» è la parola d'ordine intorno a cui deve formarsi l'unione del popolo italiano, Nenni ha affermato che si illudono coloro che sperano in una divisione fra socialisti e comunisti, Ma come non si avrà tale divisione non dovrà aversi divisioni fra chi ha una fede religiosa e chi non l'ha. La chiesa, ha soggiunto l'oratore, finchè rimane il ministero di una religione e non diventa un partito politico contro il popolo, non ha nulla da temere perchè noi rispetteremo sempre e per tutti la libertà di coscienza religiosa. Così dovrà realizzarsi l'unione di tutti i lavoratori che sono tutti coloro che a un titolo qualsiasi partecipano al processo della produzione e vive del proprio lavoro: uomini della terra, uomini delle officine, uomini delle università.

Il Comitato Centrale del F.d.G.

invia un memoriale al Governo per la concessione del voto ai diciottenni

ROMA, 3 settembre.

Il Comitato centrale del Fronte della Gioventù ha presentato al Governo un memoriale in cui si richiede che sia abbassata l'età minima dai 21 ai 18 anni, per le elezioni amministrative e politiche, che sia esteso il voto a tutti i volontari della libertà anche al disotto dei 18 anni. Il memoriale termina con un invito al Governo perchè tutto sia fatto per non escludere i giovani italiani dalla consultazione del popolo e per far si che anche essi si pronuncino sulle sorti del paese.

Pacciardi parla a Terracina

di Costituente e di Stato repubblicano

TERRACINA, 3 settembre.

Nella piazza Garibaldi, Randolfo Pacciardi ha tenuto, nel pomeriggio di domenica, un comizio durante il quale è penetrato nel vivo del tema che si era prefisso: Costituente e Stato repubblicano.

Riunione del Consiglio Nazionale del Partito Democratico Italiano

ROMA, 3 settembre.

(Ansa) - Ieri mattina si è riunito il Consiglio Nazionale del Partito democratico italiano. Dopo la relazione del segretario generale dott. Selvaggi, gli intervenuti hanno discusso ampiamente sui problemi di organizzazione del Partito.

Si sono conclusi a Bologna

i lavori del Congresso Provinciale della democrazia cristiana

BOLOGNA, 3 settembre.

(Ansa) - Si sono conclusi ieri i lavori del primo Congresso provinciale della democrazia cristiana, con un convegno al teatro Medici. Parlando del problema istituzionale, il vice segretario del Partito avv. Mattarella, ha dichiarato che se la monarchia ci divide, la repubblica ci unisce e parlando delle elezioni ha detto che se quelle per la Costituente devono essere tenute al più presto possibile quelle amministrative devono essere tenute subito. Raimondo Manzini ha poi riassunto nei seguenti tre punti il problema della posizione internazionale dell'Italia: 1) diritto ai propri confini dalla Val d'Aosta a Trieste; 2) Soluzione del problema delle minoranze in uno spirito di libertà e di tolleranza, il problema delle minoranze non si risolve con carovane di profughi ma con spirito di libertà; 3) Diritto dell'Italia alle sue antiche colonie fecondate dal lavoro italiano.

* * *

ROMA, 3 settembre.

(Ansa) - Nella riunione odierna, il Consiglio nazionale del Partito democratico italiano, dopo avere esaminato la situazione regionale, specialmente nei confronti del mantenimento dell'ordine pubblico, ha iniziato la discussione sull'atteggiamento del Partito riguardo ai problemi della legge elettorale.

Scambi culturali fra Italia e Svizzera

Mostre d'arte contemporanea e dell'Ottocento saranno organizzate nel 1946

ROMA, 3 settembre.

E' in progetto — secondo quanto apprende l'«Ansa» — presso i competenti organi ministeriali la formazione di un comitato italo - svizzero per gli scambi culturali Nel programma di detto comitato rientrerebbe tra l'altro l'organizzazione nel 1946 di uno scambio di mostre d'arte contemporanea e dell' 800. L'ordinatore di tali mostre sarà da parte italiana Lamberto Vitali e da parte svizzera il professor Paul Ganz.

Truman ha proclamato alla radio la vittoria sul Giappone

Continua la serie delle rese ufficiali di reparti dell'esercito sconfitto

Un tremendo avvenire attende il popolo del Sol Levante

WASHINGTON, 3 settembre

(Reuter) *In un discorso alla radio pronunciato ieri notte per proclamare ufficialmente il 2 settembre, giorno della vittoria sul Giappone il Presidente Truman ha detto: « Non è ancora il giorno della proclamazione formale della fine della guerra o della cessazione delle ostilità, ma è il giorno che noi americani dovremo sempre ricordare come quello della nostra ricompensa non diversamente da come la data di Pearl Harbour è ricordata come giorno di infamia. Da oggi si entra in una nuova era di sicurezza interna. Con le altre Nazioni Unite entriamo in nuovo mondo di pace, di buona volontà e di cooperazione internazionale. L'aiuto di Dio ci ha condotti a questo giorno di vittoria. Con il suo aiuto otterremo la pace e la prosperità per noi stessi e per il mondo intero negli anni avvenire»*

Truman che parlava alla nazione e al mondo immediatamente dopo la cerimonia di resa sulla corazzata Missouri (quel minuscolo lembo di territorio americano ancorato nella baia di Tokio) ha ricordato alla nazione un altro lembo di territorio americano: Pearl Harbour L'immane minaccia alla civiltà che ebbe inizio laggiù è ora soffocata. Lunga è stata la via che ci ha condotti a Tokio, lunga e sanguinosa: non dimenticheremo Pearl Harbour I militaristi giapponesi non dimenticheranno la Missouri. Il male compiuto da essi non potrà mai venir riparato o dimenticato. I militaristi giapponesi sono stati ora privati delle loro capacità di distruggere e uccidere; i loro eserciti e quel che rimane della loro marina sono ora impotenti ».

Passando quindi in rassegna i sacrifici dei popoli democratici che hanno condotto alla vittoria Truman ha proclamato: « Dio conceda che ci stanno ancora dinanzi e ci non dimentichiamo gli altr. compiti che ci stanno ancora dinnanzi e ci conceda di poterli affrontare con lo stesso coraggio, lo stesso ardore e la stessa pazienza con cui affrontammo le prove e i problemi dei 4 anni passati ». Truman ha quindi reso omaggio a Roosevelt il valoroso capo scomparso, difensore della democrazia, artefice della pace e della cooperazione mondiale. «E il nostro pensiero vada pure ai nostri valorosi alleati di questa guerra: a coloro che hanno resistito, a coloro che non erano abbastanza forti per tener duro ma hanno tuttavia mantenuto acceso il fuoco della resistenza negli animi del loro popolo, a coloro che sono rimasti sulla breccia finchè le Nazioni Unite non sono state in grado di raccogliere le armi e gli uomini con cui sopraffare le forze del male. Questa è più che una vittoria d'armi, questa è una vittoria della libertà sulla tirannia. E' stato lo spirito della libertà che ha dato forza alle nostre armi ed ha reso i nostri uomini invincibili in battaglia Sappiano ora che quello spirito di libertà individuale e dignità personale dell'uomo è la forza più salda e più durevole che muova il mondo.

Così nel giorno della vittoria sul Giappone noi troviamo una nuova fede e un nuovo orgoglio nel nostro modo di vita. Sappiamo ora che attenendoci ad esso potremo affrontare gli ardui problemi della pace che incombono su di noi Un popolo libero con liberi alleati capace di produrre la bomba atomica potrà usare la stessa abilità, la stessa energia, la stessa volontà per superare tutte le difficoltà che gli stanno dinanzi ».

Un discorso e un ordine del giorno di Stalin

Radio Mosca ha trasmesso oggi un breve discorso del gen.mo Stalin a celebrazione della vittoria sul Giappone. Il generalissimo ha detto: « Oggi, 2 settembre, rappresentanti del Governo e delle forze armate giapponesi hanno firmato la resa incondizionata. Irrimediabilmente sconfitto per terra e per mare, circondato da ogni lato dalle forze armate delle Nazioni Unite il Giappone si è reso conto di avere perduto la guerra e ha deposto le armi Due culle del fascismo e della aggressione hanno scatenato questa seconda guerra mondiale: la Germania ad ovest e il Giappone ad est.

Esse hanno spinto la civiltà e la umanità sulla soglia della distruzione. La culla orientale dell'aggressione è stata eliminata oggi. Ciò significa che la seconda guerra mondiale è terminata Ora possiamo dire che sono già state realizzate le condizioni necessarie per la pace del mondo. Si deve notare che gli invasori giapponesi non soltanto hanno causato danni ai nostri alleati Cina, Stati Uniti d'America e Gran Bretagna ma anche al nostro Paese; perciò anche noi avevamo uno speciale conto da regolare col Giappone. L'aggressione contro il nostro Paese cominciò, nel 1904 con la guerra russo-giapponese Come è ben noto nel febbraio di quell'anno mentre i negoziati tra la Russia e il Giappone erano ancora in corso il Giappone approfittò della debolezza del Governo zarista e inaspettatamente e proditoriamente, senza dichiarare la guerra, attaccò il nostro paese e assalì la squadra russa di Port Arthur in modo da mettere fuori combattimento le navi da guerra russe e porre in tal modo la sua marina in condizioni di vantaggio.

E invero mise fuori combattimento tre navi da guerra russe di prima classe. Nello stesso modo trentasette anni dopo il Giappone ripetè il tradimento contro gli Stati Uniti d'America quando nel 1941 attaccò la base navale di Pearl Harbour e mise fuori combattimento un certo numero di navi da battaglia americane. La Russia fu sconfitta nella guerra contro il Giappone nel 1904 e il Giappone approfittò di ciò per strappare alla Russia la parte meridionale di Saksalin e per rafforzare il suo dominio sulle isole Curili in modo da dominare tutti gli sbocchi sull'oceano a oriente e conseguentemente le vie d'accesso del nostro paese ai porti del Kamchtka e Chukotka sovietici. Tuttavia gli atti proditori del Giappone contro il nostro paese non si limitano a questo. Nel 1918 dopo l'instaurazione del sistema sovietico nel nostro paese il Giappone, approfittando dell'atteggiamento della Gran Bretagna, della Francia e degli Stati Uniti d'America allora ostili verso l'Unione Sovietica e appoggiandosi sul loro aiuto attaccò di nuovo il nostro paese ed occupò l'estremo oriente sovietico e per quattro anni infierì contro le nostre popolazioni e saccheggiò l'intera zona, ma non è tutto Nel 1938 il Giappone attaccò nuovamente il nostro paese al lago Khassan con l'intenzione di circondare Vladivostok e l'anno successivo ripetè l'attacco, questa volta in un altro luogo con lo scopo di irrompere nel territorio sovietico taglia la nostra ferrovia siberiana e strappare l'estremo oriente della Russia sovietica ».

Dopo aver detto che gli invasori giapponesi furono respinto in ognuno di questi attacchi locali Stalin ha proseguito « Ma la disfatta delle truppe russe del 1904 al tempo della guerra russo - giapponese aveva lasciato una profonda impronta nell'animo del nostro popolo. Era una macchia nera nella storia del nostro paese Il nostro popolo era fiducioso ed attendeva il giorno in cui il Giappone sarebbe stato sconfitto e questa macchia nera cancellata. Noi uomini della generazione più vecchia abbiamo atteso quarant'anni questo giorno, ed ora esso è arrivato. Oggi il Giappone ha riconosciuto la sua disfatta ed ha firmato l'atto di resa incondizionata. Ciò significa che la parte meridionale dell'isola di Sakhalin e le isole Curiali passeranno alla Unione Sovietica D'ora in poi non serviranno come mezzo per isolare l'Unione Sovietica dall'Oceano e come base per attaccare i nostri territori dell'E O Serviranno invece come via d'accesso diretto all'oceano per l'Unione Sovietica e come base di difesa del nostro paese contro l'aggressione giapponese. Il nostro popolo sovietico non ha risparmiato le forze e la fatica per la vittoria; abbiamo vissuto anni duri, ma ora ognuno di noi può dire: abbiamo vinto. D'ora in poi possiamo considerare il nostro paese libero dalla minaccia d'invasione tedesca in occidente e di invasione giapponese in oriente. E' venuta la pace lungamente attesa per tutte le nazioni del mondo. Io mi congratulo con voi, miei cari compagni e compagne, per la grande vittoria, per la fine vittoriosa della guerra, per l'avvento della pace nel mondo Gloria alle forze armate dell'Unione Sovietica, degli Stati Uniti d'America, della Cina e della Gran Bretagna che hanno ottenuto la vittoria sul Giappone ».

Stalin ha concluso il suo discorso con queste parole: « Possa il nostro paese crescere e prosperare »

Il Generalissimo Stalin ha diramato questa sera uno speciale ordine del giorno per informare l'Esercito e la Flotta rossa della resa ufficiale delle forze nipponiche

L'ordine del giorno annuncia che alle ore 20 (ora italiana) di questa sera, la vittoria sarà salutata a Mosca con 24 salve di 324 cannoni.

Ecco il testo dell'ordine del giorno: All'Esercito rosso e alla Flotta rossa. Il 2 settembre 1945 a Tokio è stata firmata la resa delle forze armate giapponesi. La guerra, condotta dall'Unione Sovietica e dai suoi alleati contro l'ultimo degli aggressori, l'imperialismo giapponese, è giunta alla sua fine vittoriosa Il Giappone è stato battuto e ha capitolato Compagni dell'Esercito rosso e della Flotta rossa, ufficiali dell'Esercito rosso e della Flotta rossa, generali, ammiragli e marescialli, mi congratulo con voi per la vittoriosa conclusione della guerra contro il Giappone. Per celebrare la vittoria sul Giappone, oggi 3 settembre a Mosca, capitale del nostro Paese, le gloriose truppe dell'Esercito della Flotta rossa che hanno conquistato questa vittoria saranno salutate da 24 salve di 324 cannoni. Gloria eterna agli eroi caduti in combattimento per l'onore del nostro Paese. Viva il nostro Esercito e la nostra Flotta. — Firmato il comandante supremo generalissimo della Unione Sovietica Stalin ».

Radio Mosca informa che il generalissimo Stalin ha inviato il seguente messaggio al Presidente Truman: « Nel giorno della firma dello strumento di resa del Giappone, permettetemi di congratularmi con voi, con il Governo degli Stati Uniti e con tutto il popolo americano per la grande vittoria sul Giappone. Invio le mie congratulazioni anche alle forze armate degli Stati Uniti per la brillante vittoria ».

Il messaggio di Stalin ha suscitato a Mosca il più frenetico entusiasmo. In tutta la Russia si tengono comizi di popolo ai quali parlano oratori appartenenti a tutte le categorie sociali e la gioia è ovunque immensa.

MacArtur entrerà a Tokio la settimana prossima

L'Agenzia giapponese di notizie informa oggi che il gen. MacArthur entrerà a Tokio nei primi giorni della prossima settimana.

Un telegramma Reuter dal Comando della flotta britannica delle Indie orientali, informa che è stata firmata stanotte a bordo della nave britannica « Nelson » la resa ufficiale di Penang.

Da Guam si apprende che si è arresa ieri la grande base navale giapponese di Truk nelle isole Caroline, frequentemente bombardate dagli aerei alleati nel primo periodo della guerra.

La Marina degli Stati Uniti annuncia che le isole del gruppo delle Palau, che ancora si trovavano in mani giapponesi, si sono arrese formalmente ieri.

L'agenzia giapponese Domei informa che il Ministro degli Esteri giapponese Shigemitsu e il capo di Stato Maggiore generale dell'Esercito gen. Yoshjiro Umezu si sono recati ieri al palazzo imperiale per riferire all'Imperatore sulla firma dello strumento di resa. Era presente all'udienza il Primo Ministro Naruhiko Higashikuni.

In un appello alla Nazione il principe Higashikuni ha invitato il popolo giapponese ad adempiere scrupolosamente ai termini dello strumento di resa ed agli ordini del Governo e del Quartier Generale imperiale. Egli ha detto: « Il nostro dolore non ha confini soprattutto se pensiamo che fra breve il nostro esercito imperiale, con la sua lunga e gloriosa tradizione, sarà disarmato e disciolto. Noi, fedeli sudditi di Sua Maestà, dobbiamo affrontare con coraggio la disfatta e soffrire anche l'insoffribile in conformità al proclama imperiale ». Il principe ha concluso invitando il popolo giapponese a costruire un nuovo Giappone sulle basi della pace e della civiltà.

Il Ministro giapponese degli Esteri, Mamoru Shigemotsu, ha avuto oggi, a quanto riferisce la « Domei », una lunga conversazione con il gen. MacArthur a Yokohama.

Il Governo giapponese ha annunciato che l'addestramento militare obbligatorio nelle scuole cesserà immediatamente.

Il Times di oggi osserva che è presto per giudicare l'atteggiamento del Giappone giacchè non è ancora certo se l'attuale classe dirigente giapponese sia per accettare tutte le conseguenze della sconfitta e guidare la Nazione nel duro periodo della prova.

L'Agenzia di notizie giapponese, esaminando la situazione determinatasi in seguito alla fine della guerra, dice che il Giappone si trova ora di fronte al problema di quattro milioni di disoccupati e della riduzione delle razioni.

L'attuale popolazione delle isole del Giappone - informa l'Agenzia - è di settantaquattro milioni di persone. Col ritorno degli espatriati dalla Cina, dalla Manciuria, dalla Corea e da Formosa il numero sarà più di ottanta milioni. La sospensione delle importazioni alimentari renderà impossibile il mantenimento delle attuali razioni di cibi essenziali come il riso, fagioli, grano, orzo e patate. Tra poco saranno licenziati dieci milioni di lavoratori delle fabbriche di guerra e a questi si aggiungeranno i tre milioni di uomini delle forze armate che debbono essere congedati e i civili che tornano dall'oltremare.

Ci troveremo di fronte peciò ad un serio problema di impiego. Si calcola - sulla base delle statistiche economiche del 1930 - che circa quattro milioni di adulti rimarranno disoccupati.

L'agenzia Domei informa che il vice ammiraglio Matsuo Morizumi, ispettore generale delle munizioni del distretto di Kinki, ha fatto «Karakiri» nel suo ufficio.

Il grave problema della produzione carbonifera

nei riguardi della situazione europea

WASHINGTON, 2 settembre.

(Ansa) - Una relazione speciale riguardante la situazione in Europa per quanto concerne il carbone preparata dall'Ufficio informazioni di guerra degli Stati Uniti in collaborazione con altri uffici governativi e commissioni di inchiesta reca fra l'altro: «Le cifre raccolte e i preventivi compilati dagli uffici competenti rivelano che nonostante il massimo aiuto possibile che altri paesi potranno offrire le nazioni liberate d'Europa — specialmente la Francia, l'Olanda, la Norvegia, la Danimarca il Belgio il Lussemburgo, la Grecia e l'Italia — durante l'anno in corso si troveranno di fronte a un deficit di almeno 50 milioni di tonnellate in confronto del loro fabbisogno normale. Se non interverranno importazioni supplementari quelle nazioni che in tempo di pace avevano bisogno di 135 milioni di tonnellate di carbone per riscaldare le loro case e per fare funzionare le loro industrie e i loro commerci si troveranno con ottanta milioni di tonnellate meno delle loro normali necessità e trenta milioni di tonnellate meno del minimo che era stato calcolato come indispensabile alla vita durante l'inverno. La possibilità di tale importazione supplementare dipende soprattutto dalla misura nella quale potrà essere aumentata la produzione mineraria e dalle possibilità di trasporto del carbone dalla Germania alle zone liberate, mentre le miniere nazionali hanno il compito di fornire la parte maggiore del carbone destinato alle zone liberate che più hanno bisogno di quel combustibile. Solo per far fronte alle necessità essenziali quelle nazioni dovrebbero ricevere ottanta milioni di tonnellata: circa il sessanta per cento del fabbisogno normale. Al di sotto di questo limite esse non possono andare senza far soffrire crudelmente le popolazioni già indebolite da sei anni di guerra.

Le ragioni di questa inevitabile deficienza sono semplici: primo i paesi europei liberati che non furono mai in grado di produrre tutto il carbone loro occorrente quest'anno potranno produrre soltanto 55 milioni di tonnellate in confronto ai 92 milioni di tonnellate che poterono estrarre nel 1938; secondo potranno ottenere molto meno carbone dell'ordinario dai loro principali fornitori di una volta: il Regno Unito e la Germania. Quei due paesi esportavano approssimativamente 50 milioni di tonnellate di carbone nel 1938, con destinazione a circa quindici nazioni europee. Quest'anno il Regno Unito potrà fronteggiare il proprio fabbisogno razionato, ma rimarrà ad esso ben poco da esportare verso le zone liberate d'Europa. Ancora non si può sapere che quantitativo di carbone la Germania potrà estrarre ed esportare; con un preventivo molto ottimista si può calcolare per quest'anno un'esportazione potenziale di carbone di 25 milioni di tonnellate.

Vi è quest'anno una deficienza mondiale di carbone che non riguarda solo le zone liberate dell'Europa ma anche gli Stati Uniti e la Russia

Secondo il Ministero della guerra nord americano il carbone è divenuto una delle più scarse fra le materie prime oggi occorrenti alla produzione mondiale e la più scarsa materia prima fra quelle occorrenti all'economia Europea ».

La relazione prosegue: «La produzione di carbone durante l'estate è rimasta ancora molto al di sotto di quella potenziale che si potrà in definitiva raggiungere entro questo anno. Ha raggiunto il 52 per cento del normale nel Belgio, il 32 per cento del normale in Olanda, il 65 per cento del normale in Francia dopo mesi di sforzi compiuti in questo paese per tornare alla produzione anteguerra. La produzione nelle zone della Saar e della Ruhr, considerate come le principali fonti di carbone delle zone liberate, per quest'anno hanno raggiunto approssimativamente il 15 per cento del normale

Per quanto riguarda le zone liberate le importazioni di carbone necessarie per provvedere alle richieste vitali minime sono così stimate per l'annata di produzione carbonifera 1945.46 in milioni di tonnellate: Francia 13, Belgio 3,9, Olanda 2,4, Norvegia 2,5, Danimarca 1,4, Italia 5,6, Grecia 0,4 ».

Forte sensazione in Jugoslavia

per l'annuncio delle prossime elezioni

BELGRADO, 3 settembre.

(Reuter) - L'annuncio ufficiale che le elezioni generali jugoslave sono state fissate per l'11 novembre, ha suscitato grande sensazione nel pubblico. Il Governo ha pubblicato una lista di 20 organizzazioni esistenti durante l'occupazione tedesca i cui membri verranno privati di tutti i diritti elettorali. Tale lista comprende anche i cetnici di Mihailovich. Notasi d'altra parte che i capi dell'opposizione i cui partiti non sono entrati nel « Fronte Popolare » stanno intensificando la loro attività.

Radio Belgrado comunica che il «Fronte del Popolo» che si compone di varii partiti politici i quali appoggiano il Governo del maresciallo Tito ha deciso di presentare una lista comune alle elezioni per l'Assemblea Costituente che avranno luogo in novembre.

E' stato costituito a Belgrado il Consiglio agricolo della Jugoslavia democratica e federale. Presidente del Consiglio è Mosa Pijade.

Tra i membri sono il Ministro Vasso Cubrilovic e il Ministro Sreten Vucoslavlevic.

Radio Belgrado informa che il Governo jugoslavo ha rivolto al Governo greco un ammonimento circa le persecuzioni in massa della popolazione macedone e gli incidenti lungo il confine greco-jugoslavo.

La radio ha aggiunto: il Governo jugoslavo ha informato le grandi Potenze di questo passo ed ha richiamato la loro attenzione sugli incidenti che si stanno verificando in Macedonia.

Le miniere della Ruhr daranno

quest'inverno carbone all'Europa

LONDRA, 3 settembre.

(Reuter) - Il corrispondente speciale del Daily Express: Vincent Evans scrive da Essen che le miniere carbonifere della Ruhr hanno ripreso a produrre abbastanza carbone, quanto sarà sufficiente per allontanare per l'inverno lo spettro della carestia che minacciava finora l'Europa liberata.

Cronaca di Udine

Il grande comizio di domenica per "Udine risorta"

Ha avuto luogo domenica mattina al teatro Puccini l'annunciato Comizio avente per scopo la pubblica discussione sulle finalità e le modalità della costituzione del nuovo istituto « Udine Risorta » voluto dal Comune di Udine per la ricostruzione della città.

Hanno parlato, applauditissimi: l'avv. Cosattini, Sindaco di Udine; l'avv. Zoratti e l'avv. Zanfagnini. Alle tre esposizioni è seguito un contraddittorio in cui il pubblico ha potuto manifestare le sue opinioni sul problema così vivo e sentito da tutta la cittadinanza.

Disposizioni per l'assunzione

e qualifiche per i lavoratori d'albergo mensa ed affini

L'Ufficio Provinciale del Lavoro ritenuto urgente disciplinare il collocamento e la designazione delle qualifiche dei lavoratori, appartenenti alla categoria del personale di albergo, di mense ed affini, presi gli accordi con il Comitato direttivo provvisorio del Sindacato e sentito il parere della Camera Confederale del Lavoro, stabilisce quanto segue:

a) le ditte che intendono assumere lavoratori per prestazioni d'opere, possono farne richiesta sia attraverso il Sindacato di categoria, come direttamente all'Ufficio Provinciale del Lavoro

In ogni caso, il nulla osta per la assunzione e per l'eventuale licenziamento, dovrà esclusivamente essere rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro

Per ciò che concerne la determinazione della qualifica del lavoratore richiesto o inviato, l'Ufficio Provinciale del Lavoro chiederà il preventivo benestare al Sindacato di categoria.

b) Per le assunzioni occasionali in dipendenza di servizi di breve o brevissima durata e di urgente richiesta, il Sindacato di categoria può disporre direttamente l'assegnazione del personale da avviarsi, salvo darne comunicazione nel minor tempo possibile all'Ufficio Provinciale del Lavoro che terrà presente queste occupazioni straordinarie per la rotazione del personale disponibile.

c) Circa il diritto d'appartenenza alla categoria, è stata costituita una commissione di esperti, che deciderà i casi dubbi e tutte le questioni che eventualmente potranno sorgere in merito alla esatta qualifica di ciascun lavoratore

Detta commissione e composta di tre rappresentanti del Sindacato Albergo, mensa ed affini, un rappresentante per ciascuna delle due Associazioni dei datori di lavoro; ne fanno parte di diritto un rappresentante della Camera Confederale del Lavoro e un rappresentante dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.

I lavoratori che si ritenessero lesi nei propri diritti in quanto alla determinazione delle qualifiche e della categoria, possono ricorrere all'Ufficio Provinciale del Lavoro, a cura del quale sarà riunita la commissione che deciderà in merito.

Abrogazione

di un decreto prefettizio

Il Prefetto ha emesso il seguente decreto:

Visto il proprio decreto pari numero del 18 luglio u. s. che conferma e rende esecutivi i provvedimenti presi dalla Commissione Alloggi del Comune di Udine;

ritenuto che, con l'istituzione del Commissario degli Alloggi in questo Comune, viene a cessare ogni ragione di intervento prefettizio in materia; decreta:

1) E' abrogato il decreto prefettizio n. 25351 del 18 luglio 1945.

2) Sono fatti salvi i provvedimenti già eseguito in forza di tale provvedimento.

I provvedimenti della Commissione Comunale non ancora eseguiti non avranno corso, salvi i provvedimenti che, in materia, crederà di prendere il Commissario degli Alloggi.

Nella F.A.R.I.

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che avranno inizio verso la metà del corrente mese: stenografia, dattilografia, taglio e cucito, pianoforte e danza classica. Per informazioni rivolgersi alla segreteria via Treppo 3.

Il concerto dell'orchestra americana è stato rinviato a data da stabilirsi.

* * *

Si comunica che l'assistenza in viveri è sospesa fino a nuovo avviso per indisponibilità di generi.

Tutte le altre forme assistenziali avranno inizio il giorno 10 settembre 1945 a cura dell'A.N.P.I. Provinciale soltanto per i partigiani che sono iscritti all'Associazione e che comprovino l'iscrizione ad una Sezione Comunale presentando la ricevuta del pagamento della tassa d'iscrizione che è fissata in L. 10.

Percorso ridotto di un treno

per lavori sulla linea

Per solo domani, causa lavori sulla linea, il treno in partenza da Udine alle ore 12,30, per Moggio, è limitato fino a Gemona senza possibilità di trasbordo.

Di conseguenza il treno in arrivo da Moggio alle ore 14,31 parte da Gemona. La linea rimarrà interrotta dalle ore 10 alle ore 16.

Tesseramento all'Associazione

Famiglie Caduti in guerra

Il Comitato Provinciale di Udine dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra, avverte i suoi soci che è in corso il tesseramento per l'anno 1945 presso la sede dell'Associazione stessa (piazzale XXVI Luglio - Casa del Combattente).

Nessuna nuova assunzione

nell'Amministrazione postelegrafica

Stante le numerosissime domande già pervenute alla Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi per assunzioni in servizio nell'Amministrazione stessa, informasi che la predetta Direzione non può accettare per ora altre domande del genere, data la mancanza di posti disponibili.

Sul problema dei medicinali

Dalla Ditta G. Boron e C., riceviamo:

Durante il comizio di domenica 2 corrente al Teatro Puccini per la «ricostruzione edilizia», un ignoto, uscendo dalla materia in discussione, e riferendosi alla mancanza dei medicinali ed al loro prezzo eccessivo, ha invitato l'autorità ad agire contro gli occultatori ed i praticanti la «borsa nera».

Per la nettezza delle posizioni, e per la propria onorabilità, la sottoscritta Ditta tiene ad affermare senza tema di smentita:

1) che essa, anche durante il periodo bellico, ha distribuito, scrupolosamente tutti i medicinali e specialità di cui è stato possibile approvvigionarsi, in relazione alla precarietà della produzione e delle comunicazioni, senza occultamenti o restrizioni; l'insufficienza è dipesa e dipende, tuttora, dalle dette cause contingenti;

2) che essa Ditta non ha esitato, di fronte a difficoltà di ogni natura, sobbarcandosi anche alla distruzione di preziosi carichi, avvenuta replicatamente, per mitragliamento aereo durante il viaggio;

3) che l'attuale suo deposito di medicinali e specialità è, perciò, di gran lunga inferiore a quella dei tempi normali;

4) che essa si è, risolutamente e con tutti mezzi a sua disposizione, opposta al dilagare del «mercato nero», che, purtroppo, ha trovato campo anche nel commercio dei medicinali.

G. Boron e C.

Gita sul Sernio (m. 1985)

dell'U.O.E.I.

Per i giorni 8 e 9 settembre, in considerazione della festività della Madonna, la locale Sezione dell'U.O.E.I. ha indetta una importante escursione sul Monte Sernio in quel di Moggio.

La partenza da Udine (ferrovia) avverrà il sabato alle ore 12,30. Pernottamento alla Caser Flap. Il ritorno per Udine srà effettuato la domenica sera alle ore 18.25.

Il programma dettagliato è visibile presso la sede sociale in via Aquileia 7 (Bar Mattiussi) e presso i negozi « Al Canin » in via Vittorio Veneto 6 e « Al Ricamo » in via del Monte, dove si ricevono le iscrizioni. Spesa di viaggio L. 100. E' necessario che i partecipanti siano muniti di un paio di pantofole per il lungo percorso di una mantella e di una coperta per il pernottamento.

Atto onesto

Il patriota Gerardo Zoratti (Athos) ha rinvenuto nei pressi della sua bancherella di vendita frutta in piazza XX Settembre, un portafogli contenente documenti e 2551 lire, che onestamente ritornava allo smarritore.

Soluzione

Le bancarelle sono ritornate ad allinearsi in piazza Matteotti con tutte le loro « ceste piene » di frutta e verdura. Quindi lo « sciopero » dei minutanti è stato composto

Come è risaputo, lo sciopero stesso era stato proclamato in segno di protesta contro i grossisti i quali lasciavano troppo poco margine di guadagno ai dettaglianti, in rapporto al calmiere che questi dovevano scrupolosamente osservare. I minutanti intendevano infatti di comperare all'ingrosso per meno al fine di poter ottenere un più equo guadagno per le loro fatiche e, possibilmente, anche di migliorare i prezzi a vantaggio del compratore. Questi erano inizialmente i propositi più che encomiabili che hanno provocato la levata di scudi dei bancarellisti di piazza Matteotti. Ma la faccenda è andata ben altrimenti poichè, infatti, tutto si è risolto con la nomina da parte della « Sepral » di una commissione di controllo dei prezzi e di far salire quello delle pere — per citare uno — da L. 26 a L. 29 e a L. 34.

Facile soluzione, invero, specie quando si sa che se ai minutanti ed anche ai grossisti, è possibile fare sciopero, non è altrettanto agevole per il disgraziato cittadino fare a meno di mangiare... in segno di protesta.

Piccino ucciso

per il crollo di un muro

provocato da un automezzo

L'altra mattina un tragico incidente ha turbato la tranquillità del paese di Sedegliano in seguito al quale il piccolo Giovanni Vit di Giovanni di 6 anni, rimaneva ucciso. La casa dei Vit è posta sulla strada ed è una delle prime del paese. Un grosso automezzo che si accingeva ad attraversare Sedegliano, giunto all'altezza della casa dei Vit, causa un guasto ai comandi, sterzava violentemente andando a cozzare contro il muro della casa sfondandolo. Nell'interno il piccolo, che stava seduto ad un tavolo accanto al muro bevendo il caffè, veniva travolto dalle macerie. Raccolto prontamente il povero piccino veniva trasportato all'Ospedale ma, dato il suo stato disperato, i familiari preferivano poi riportarlo a casa, dove spirava poco tempo dopo.

Ai lavoranti barbieri

Tutti i lavoratori barbieri di Udine sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo stasera martedì alle ore 20 nei locali della Camera Confederale del Lavoro, piazza S. Cristoforo (palazzo Caiselli), per l'approvazione del nuovo accordo salariale ed altre importantissime comunicazioni.

Abbandona il bambino

alle cure dell'ospite generosa

Negli ultimi giorni del mese di giugno, bussava alla porta di Amalia Fattori in Gabino fu Luigi in via Tomadini 34, una giovane ed avvenente signora bionda con a mano un bel piccino di quattro anni, chiedendo e ricevendo completa e cordiale ospitalità. Al termine della visita la giovane signora, che aveva avuto modo durante la conversazione di comprendere l'animo buono della Fattori accattivandosi la simpatia, la pregava di tener seco il bambino per alcun po' dovendo ella sbrigare alcune pratiche in questura. Le due donne si salutarono ed il bimbo rimase tranquillo a trastullarsi in casa della Fattori. Nel pomeriggio dello stesso giorno la « mamma » ritornava pregando la gentile ospite di tenere ancora il bambino sinchè essa ritornasse da Trieste

Al suo ritorno, dopo tre giorni, ella approfittò ancora della cortesia di Amalia Fattoria trattenendosi ivi per altri tre giorni, trascorsi i quali, ella si allontanò dicendo che si dirigeva a Gorizia. Da quel giorno, ed è trascorso un mese, la donna non si fece più viva costringendo la Fattori, che ha due tenere creature sue ed il marito disperso in Germania, a denunciare il fatto all'autorità di polizia che provvedeva al ritiro del piccolo che ora attende la madre, con la speranza che ritorni, all'Istituto di Maternità ed Infanzia.

Note scolastiche

Gli esami all'Istituto «Zanon»

Il Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri « A. Zanon » avverte gli interessati che gli esami di idoneità e di promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 26 corrente colle prove di italiano scritto, quelli di abilitazione il giorno 8 ottobre.

In seguito, verrà esposto all'albo dell'Istituto il diario degli esami.

All'Arcivescovile

Gli esami di riparazione avranno inizio il 2 ottobre per l'ammissione, idoneità, promozione e licenza della Scuola Media e promozione e idoneità dell'Istituto Magistrale.

Gli esami di abilitazione avranno inizio il giorno 8 ottobre.

Le candidate che si presentano agli esami per la prima volta debbono far pervenire la loro istanza al Preside entro il 20 settembre.

Sono aperte pure le iscrizioni per il corrente anno scolastico.

Chi sapesse qualcosa...

... di Giovanni Belluz di Luigi, Gebelsberg (21) Poschlielfach (48) Vestfalia - Germania che ivi si trovava in data 20-2-45. Chi l'avesse visto in data posteriore, è pregato di comunicarlo alla moglie Nella Belluz, Viale delle Rimembranze, Azzano Decimo, Udine.

... del militare autista Zuliani Guido di Giuseppe rimasto in Montenegro - Feldpost N. 40066, è pregato di informare la sorella Zuliani Emma residente in Vacile di Spilimbergo (Udine).

.. di Giorgio Bohn (Tompson) arrestato il 19 marzo 1944 e susseguentemente deportato in Germania l'8 settembre stesso anno, e del quale fin da tale data non ha dato notizie. Riferire alla sede del Partito d'Azione - Via Paolo Sarpi 12 ».

... di Rossi Enrico, di Mantova, caporale internato in Germania, Berlino Lager 289, Grümberger Strasse 54, informi la famiglia Provini Giovanni, Udine, via Aquileia 22-6.

.. di Borgù Ernesto, soldato del 9 Reggimento Artiglieria, Deposito bis in Varna di Bolzano, non ha dato notizie dal 28 agosto 1943. Scrivere a Predan Antonio, Oblizza di S. Leonardo.

... di Mercaldo Michele, soldato del 12. Battaglione Mortai, 81. Divisionale, 3. Compagnia - P. M. 86, non ha dato notizie dal 3 settembre 1943. Scrivere al Carabiniere Mercaldo Vincenzo, Stazione CC. RR. di Cividale.

... di Guido Lirusso - Lager 91 - S. T. W. Brüx - Sudetengau - informare famiglia Luigi Lirusso - Feletto Umberto n. 372 (Udine).

.. di Armando Sclip - internato politico, inviato al campo di Flosenbug il 16 dicembre 1944 - informare Giuseppe Sclip - Valvasone.

... di Valentino Bledig fatto prigioniero nel gennaio 1943 a Rostow (Russia) informare la famiglia Emilio Bledig - Strega Oblizza.

... di Guerrino Tillati del 151. btg. costiero che l'8 settembre 1943 si trovava a Corfù - informare la signora Irma Tillati - Strazzonara di Aquileia.

... di Luciano Chiappolini che si trovava l'8 settembre a Vicenza - informare Rosina Chiappolini - via Fabbris 34 - Osoppo.

Tragica fine di un patriota

In seguito al maneggio di polvere esplosiva, trovava tragica morte il patriota garibaldino Novello Lizzi. La sua dipartita ha sollevato generale cordoglio ed in particolare nei compagni di lotta.

Giovane intelligente, pieno di fede ed ardito, il Lizzi militò con entusiasmo nelle formazioni garibaldine di pianura distinguendosi per attaccamento alla causa e spirito di sacrificio. Si distinse specialmente durante le giornate della insurrezione e fece parte dei primi gruppi che occuparono la città.

Agli addolorati congiunti le nostre più vive condoglianze. I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 17 partendo dall'Ospedale Civile.

Notizie di internati

Radio Caritas informa che i seguenti militari italiani ex internati in Germania liberati dalle truppe Russe si trovano a Bratislava, stanno bene ed inviano ai cari lontani saluti affettuosi: sold. Ascaino o Accaino, S. Maria la Longa; sold. Antoniaconi Andrea, via Slataper 10, Udine; sold. Antoniaconi Giovanni, via Slataper 10, Udine; sold. Accarino Angelo, S. Maria la Longa; sold. Alloi Alfredo, Udine, sold. .... classe 1922, Valvasone; sergente Bruzzeschi Gino, Palmanova; Borsoi Fiore, Prata di Pordenone; Beltrame Giuseppe, S. Maria Lestizza; maresc. Bellandi Innocente a Bellandi Ivana via Cairoli 3, Palmanova; serg. Brusetti Dino, Palmanova; Bongiorno Giovanni, Sacile; serg. Bordigon Olindo, Bicinicco; Buccignol o Buttignol Luigi, Plasencis, a Teresina; Bertoli Bruno, Sacile, a Caterina; Beltrami Francesco a Zanuttini Teresina, Case Manzano; Bernardini Rinaldo a Bortoluzzi Teresina, Buia; fante Biagi Emilio a Biagi Vittoria, Sacile; Bernardino Leonardo, Buia; sold. Curto Domenico a Curti Lucia, Tarcento; sold. Catarinuzzi Onorio fu Giobatta, Ovaro; Cepparo Oreste a Cepparo Lucia, Casarsa; Cappellan Angelo, Villanova; Cappellan Giovanni Battista, Villanova; Centi Valentino, Montefosca.

I seguenti militari ex internati in Germania nell'attesa di rimpatrio inviano saluti affettuosi: Grigion o Grison Angelo, Cordenons; Castel Pietro, Prov. Udine. In ospedale a Dachau: Piccolo Alfredo, Porcia di Pord.; Petris Giovanni, Mediis. Ad Hais in attesa di rimpatrio: Pegorer Mario, provincia Udine; Piveta Angelo, prov. Udine; Turingia Angelo, prov. Udine; Zanier Bruno, prov. Udine. Al Lager 25 in attesa di rimpatrio: Di Filippo Lino, prov. Udine; Degan Ferruccio, prov. Udine; Tomasin Fortunato, prov. Udine; Bellina ...., prov. Udine; Carnielutti L. o G.. prov. Udine; Perseli Luigi, prov. Udine; Russi Francesco, prov. Udine; Vallecchi A., prov. Udine; Tieddu .... prov. Udine. Al Lager 124 alla fine di giugno: Benedeti Giovanni, Udine.

Buone notizie di friulani del campo di Wienner Neustadt il 25 Giugno 45.

Battuello Giorgio, S. Casciano; Bulian Ilvio, Tricesimo; Borsoi Fioravante, Udine; Cepparo Oreste, Orcenigo; Cigolotti Stefano, Zoppola; Del Negro Paolo, Muzzana; Del Bon Primo, San Martino; Della Zoffola, Leonida, Fontanafredda, Furlan Serafino, Porcia; Furlan Evaristo, Aquileia; Bellina Giacomo, Venzone; Cimifino Giuliano, Maiano; Del Medico Domenico, Maiano; Delli Zotti Ido, Trasaghis; Lessio Giuseppe, S. Giorgio di Richinvelda; Molinaro Andrea, Cornino; Piccoli Amedeo, Maniago; Piccogna Elio, Valle; Pistrin Erasmo, San Giorgio N. Pittini Fausto, Buia; Rossi Vittorio, Morsano; Serafini Fausto, Remanzacco; Tracanelli Elia, S. Vito al Tagl.; Tonico Osvaldo, Udine; Toffoli Achille, (Udine); Trinco Rodolfo, Trinco: Venturini Giovanni, Teor; Venturoso Gino, Latisana; Zamba Luigi, Cervignano.

Un paio di occhiali da miope è stato portato negli uffici del nostro giornale da un onesto rinvenitore.

Borse di studio

Le borse di studio da conferirsi per l'anno scolastico 1945-56 agli orfani degli iscritti, mediante concorso per titoli, sono distribuite come appresso: n. 200 da L. 1200 per le scuole elementari; n. 200 da L. 2400 per la scuola media e per la scuola di avviamento professionale; n. 148 da L. 4000 per il ginnasio superiore, per il liceo, l'istituto tecnico superiore, l'istituto magistrale sup., e corsi di studio equiparati; n. 100 da L. 6.000 per le università e gli altri istituti di istruzione superiore; numero 4 da lire 8.000 per corsi di specializzazione o di perfezionamento postuniversitari.

Biciclettina prelevata

Zoratti Giovanni, al quale è stata ieri prelevata vicino al chiosco bibite in piazza 1 Maggio (ex Umberto I) una biciclettina color grigio da bambina, diffida dall'acquisto di essa e avverte che regala lire duemila a chi potesse fargliela ricuperare.

Smarrimenti

Smarrito ieri sera portafoglio rosso contenente documenti e 3000 lire. Si prega la gentile signora che è stata vista a raccoglierlo riportare almeno documenti a Del Mestre, via Basaldella 1 S. Osvaldo (Udine).

* * *

Ieri sera è stata smarrita una « trousse » da signora, sul tratto Chiavris-Piazza Libertà. Mancia riportandola alla cassa del Bar Centrale.

Tribunale Civile e Penale di Pordenone

(seconda pubblicazione)

E' stata presentata a questo Tribunale domanda per dichiarazione di morte presunta di Battiston Clemente fu Sante e fu Milan Teresa, nato a Sesto al Reghena il 13 agosto 1874. Chiunque abbia notizia è invitato a farla pervenire alla Cancelleria del suddetto Tribunale entro il termine di sei mesi dal presente avviso.

Pordenone, 26 luglio 1945.

IL CANCELLIERE
Giuseppe Sciovè

Comunicato

La Direzione Artiglieria di Udine è stata incaricata di redigere un contratto con la ditta che risulterà la migliore offerente, per il rastrellamento e la bonifica da materiali di artiglieria, chimici ed automobilistici nel territorio delle 5 provincie di Udine, Treviso, Venezia, Padova e Rovigo.

In particolare il rastrellamento e la bonifica dovranno liberare il territorio sopra indicato da tutti i proiettili, le bombe, gli ordigni, gli artifici ed i manufatti esplosivi in genere.

Le ditte che intendono concorrere debbono:

1) ritirare con tutta sollecitudine, presso la Direzione Artiglieria sopraindicata, in via Pastrengo n. 11, lo schema di contratto;

2) presentare, alla Direzione stessa, le rispettive offerte entro il giorno 15 del mese corrente.

Dette offerte dovranno essere fatte pervenire in piego chiuso e sigillato alla Direzione stessa e portare la seguente dicitura sulla busta: « Offerte per i lavori di ricupero e rastrellamento dei materiali d'artiglieria e bonifica di territorio delle 5 provincie di Udine, Treviso, Venezia, Padova e Rovigo.

Udine, 2 settembre 1945.

CIVIDALE

Sull'Istituto Orfani di guerra

Il grande fabbricato posto all'inizio della frazione di Rubignacco, ad appena una cinquantina di metri di limite dell'area urbana, fu in origine Seminario Arcivescovile e, alla fine della prima guerra mondiale, venne ceduto da S. E. l'Arcivescovo Anastasio Rossi all'Amministrazione Provinciale, dopo essere stato adibito durante la guerra stessa ad Ospedale militare, con lo scopo preciso che esso fosse adibito a collegio per gli Orfani di guerra della Provincia di Udine. Infatti la Deputazione Provinciale di allora lo denominò Istituto Friulano per gli Orfani di Guerra di Rubignacco ed il titolo designò bene i fini dell'iniziativa.

Nell'Ente era di diritto rappresentato anche il Comune di Cividale.

Il fascismo, tra i tanti suoi abusi, commise anche quello di trasformare di sana pianta l'istituzione facendola diventare prima Istituto Nazionale Orfani di Guerra, poi Collegio Nazionale Orfani delle Camicie Nere di Rubignacco. In essa imperava il fascismo e fascista al cento per cento fu l'educazione impartita. Ma lasciamo da parte simili malinconie.

Ora dalla stampa si apprende che l'Amministrazione Provinciale sta tentando di ridare all'Istituto nome e finalità primitive e i cividalesi se ne compiacciono vivamente. Però ad essi, che tanto amano la loro città e non per spirito di campanilismo, ma perchè ricordano che essa fu romana e ducale ed ebbe vicende storiche di primo piano, riuscirebbe graditissimo che il nome di Cividale fosse usato a sostituire quello di Rubignacco nell'indicare la località dell'Istituto. Essi fanno delle analogie e pensano: perchè si dice Ospedale Psichiatrico di Udine e non di S. Osvaldo? Ospedale Civile di Udine e non di Chiavris? Il nome di Cividale è forse poco pulito e tale da non poter figurare in una intestazione ufficiale? Notiamo che già l'argomento fu trattato sui giornali.

E, per finire, che sia possibile a suo tempo restituire al Comune di Cividale quel diritto di cui s'è fatto cenno in principio?

Nell'Associazione commercianti

Nel pomeriggio di domenica i soci aderenti all'Associazione Commercianti, già soppressa dal fascismo, si sono riuniti in assemblea straordinaria per procedere alla nomina del Consiglio Direttivo. Su 160 aderenti, ne erano presenti un centinaio.

La riunione è stata presieduta dal signor Cesare Vanon che espose lo scopo del convengno.

Varie furono le proposte sulla designazione dei rappresentanti. Dopo parecchie interpellanze si addivenne alla decisione di formare diverse categorie di commercianti e di nominare un rappresentante per ognuna di esse. A voti segreti riuscirono eletti: Federico Battaglia; Cesare Vanon; Giuseppe Del Basso; Alfredo Ornella; Vittorio Cudicio; Antonio Quintavalle. Essi dovranno ora eleggere il Presidente.

Esami nelle Scuole medie

La Presidenza della R. Scuola media comunica che gli esami di riparazione avranno inizio il 26 settembre con la prova scritta d'italiano.

Le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza per i candidati privatisti si chiuderanno il 15 settembre.

Vittima di uno scoppio

Ieri nell'Ospedale civile di Cividale è deceduto Pietro Todone di Lino, di 14 anni, da Manzano.

Nel pio luogo egli era stato portato d'urgenza con gravissime ferite, riportate in seguito allo scoppio di un ordigno bellico. Le circostanze del fatto non sono ancora state chiarite, ma risulta che il ragazzo in compagnia di fratelli e di uno zio si fosse avviato, in lieta comitiva, a pescare nel Natisone con la rete quando, lungo il percorso provocò inavvertitamente lo scoppio.

Gita a Timau

Sabato, accompagnati dal sacerdote Celso Don, circa trecento ragazzi e ragazze si recarono a Timau.

Il viaggio, fatto su autocarri, riuscì ottimamente e con piena soddisfazione degli escursionisti, i quali, prima e dopo la Messa celebrata lassù, ebbero modo di ammirare e di godere le bellezze naturali della Carnia.

TARCENTO

Conferenza al « Comunale »

Un numeroso pubblico è accorso domenica mattina al nostro «Comunale» per ascoltare la parola del propagandista del Partito Comunista, compagno Favretti, il quale, su invito del locale Fronte della Gioventù, ha svolto il seguente tema: « Il programma del Partito Comunita e la situazione attuale ».

Egli, tra la più viva attenzione dei presenti, ha parlato per oltre un'ora e mezza ed il suo dire piano e convincente è stato più volte interrotto ed applaudito.

Il compagno Favretti ricordò per primo i meriti del suo Partito nella lotta sostenuta contro il fascismo prima e il nazifascismo poi. Mise in evidenza i principali doveri di tutti i partiti italiani in quest'ora grave della nostra storia e la necessità che i C.L.N. continuino a vivere, perchè ieri genuina espressione di un popolo insorto per conquistare l'agognata libertà ed ancora oggi valido, necessario organismo di difesa contro ogni velleità di riscossa d'una reazione non ancora pienamente stroncata.

Poi, in grandi linee, illustrò il programma del suo partito nei complessi problemi che interessano la massa operaia cioè le grandi riforme che il partito vuole nel campo della grande industria, dell'alta banca e della grossa proprietà. Alla fine dell'interessante conferenza, l'oratore è stato vivamente applaudito.

Importante Convegno promosso dal C.L.N.

di S. Giorgio della Richinvelda

In vista di fare risultare la seduta del 26 agosto 1945 un'imponente convegno ed una vera mobilitazione di tutte le forze economiche politiche finanziarie ed intellettuali di questo Comune, vennero fatte recapitare molte lettere d'invito ai titolari delle grandi aziende agricole ai grandi proprietari terrieri, coltivatori diretti, ai commercianti ai titolari delle aziende industriali, a tecnici, al clero, alla stampa, alle rappresentanze dei Partiti politici, ai Comuni circonvicini interessati alle eventuali decisioni sul problema idrico ed irriguo, agli Enti pubblici e privati extra comunali ed a personalità d'ogni ceto che si resero benemeriti nelle opere di progresso.

Dopo avere prospettata la situazione politico-finanziaria del Comune il prof. Angelo Filipuzzi rivolgeva all'attento e numeroso uditorio, un patetico appello alla solidarietà passando poi subito in rivista i maggiori problemi che assillano nell'ora presente l'attenzione di questo C.L.N. sorto 13 mesi or sono in periodo di occupazione nazi-fascista. Dopo aver impartite le principali direttive ed esposte le cause ed il rimedio alla attuale situazione, cedeva la parola al benemerito ingegnere Giovanni Lenarduzzi il quale passò immediatamente in esame le più urgenti realizzazioni da attuarsi per il maggior bene della popolazione e per l'assorbimento della mano d'opera locale disoccupata.

A lui succedeva, per completare tale sintetica esposizione, il tecnico comunale, quindi dopo la lettura di un vibrante incitamento del prof. Missio, ispettore mandamentale dell'agricoltura, l'ing. Plevatolo tratteggiava sotto i vari aspetti il problema dell'irrigazione che con opportuni interventi dell'ing. Garlatto, commissario del Consorzio irriguo Cellina-Meduna che tendono alla fusione di questo problema con quello idro-elettrico, sollevava il più vivo interessamento fra i convenuti.

Vagliate le possibilità finanziarie e ritenute le ragioni tecniche veniva per ora respinto il progetto dell'acquedotto perchè troppo oneroso accettando invece la proposta di approfondimento dei pozzi esistenti in tutte le frazioni onde assicurare i bisogni di acqua potabile per tutta la popolazione. Inoltre veniva approvato un programma di lavori quale il potenziamento delle acque della Roiussa di Domanins — in pieno accordo con il Comune pure direttamente interessato di Valvasone — inghiaiamento delle strade, riparazione dei roielli, restauri agli edifici pubblici mentre il problema dell'irrigazione passava ad un nuovo studio della cooperazione per il superamento delle spese.

Infine, con unanime approvazione veniva decisa l'emissione di un contributo sulla proprietà immobiliare tenendo per base il reddito censuario, la ricchezza mobile e la tassa di famiglia. La seduta iniziata alle ore 9 si chiudeva alle ore 12 in un'atmosfera di generale comprensione.

SPILIMBERGO

Costituzione del Patronato Scolastico

Nel Gabinetto del Sindaco si sono riuniti i sigg. Ezio Cantarutti, singaco, Angelo Mirolo, assessore comunale, Filippo Tomaselli, insegnante, don Gino Pegolo, dott. Willy Spizzo, avv. Torquato Linzi, Maria Pasqualis, direttrice didattica, prof. Maria Passeri, Delia Colonnello, insegnante, per deliberare sulla costituzione del locale Patronale Scolastico.

Dopo ampia discussione sui fini che si propone l'Istituto e sulla necessità di provvederlo di mezzi finanziari adeguati ai bisogni delle numerose scolaresche del Comune, si passò alla nomina della seguente Giunta esecutiva: presidente: avv. Torquato Linzi anche in rappresentanza del Sindaco, membri: direttrice didattica Maria Pasqualis don Gino Pegolo, rappresentante del Comitato Diocesano, prof. Maria Passeri, Angelo Mirolo, assessore comunale, insegnante Filippo Tomaselli, segretario cassiere.

Venne quindi deliberato l'invio di una circolare alla cittadinanza, illustrante gli scopi del Patronato Scolastico e richiamante al dovere di contribuire alla costituzione del fondo sociale, fissando a tal uopo tre categorie di quote sociali: 1) Soci fondatori: L. 3000; 2) Soci benemeriti: L. 1000; 3) Soci annuali: minimo L. 50.

E' stata inoltre discussa ampiamente l'utilità della istituzione di una biblioteca ad uso dello stesso Patronato scolastico.

PALMANOVA

La conferenza del Partito Democristiano

Domenica, con largo intervento di pubblico, si è tenuto nella sala del cinema Italia il preannunciato comizio del Partito Democratico Cristiano. L'oratore designato, l'avv Schiratti, di Udine, ha lumeggiato in un'ampia trattazione alcuni punti programmatici del suo Partito, interessando largamente i suoi ascoltatori sui dibattuti problemi che formano l'attualità delle discussioni: quali la forma costituzionale che potr àavere in futuro il nostro Paese e le riforme sociali. Al contraddittorio che è seguito, hanno partecipato alcuni dei presenti. Il comizio ha potuto pertanto trovare animazione nell'aperta discussione dei differenti punti di vista da cui muovono i singoli partiti. Alla fine l'oratore è stato vivamente applaudito.

La Commissione per gli alloggi

Diamo notizia di un fatto che può notevolmente contribuire a rimediare in parte la spinosa questione degli alloggi o per lo meno potrà portare un po' più di ordine nell'assegnazione successiva degli stessi. E' nota la grave penuria dei locali in città, causata dal notevole incremento della popolazione in questi ultimi anni e dall'afflusso nella zona di un rilevante quantitativo di sfollati. Il ritorno graduale di questi ultimi ai loro paesi di abituale residenza ha già consentito una più larga sistemazione delle famiglie ma non ancora però in modo adeguato.

E' stata ora nominata un'apposita Commissione per gli alloggi ed i nominativi dei componenti sono stati trasmessi in Prefettura per la sanzione di rito Commissario è il perito Eugenio Vidale e membri nella commissione il geometra Luigi De Biasio ed il perito Ottone Piani in rappresentanza dei proprietari, i signori Giovanni Urli e Giuseppe Merlo quali rappresentanti degli inquilini. Compito della Commissione è di esaminare, caso per caso, ove si presenti, la sistemazione di famiglie in loco, di provvedere all'accordo fra inquilini e proprietari, infine di ripartire equamente i locali secondo le effettive necessità. In caso di mancato accordo fra le parti interessate, la Commissione, sotto la presidenza del Pretore mandamentale, ha facoltà di decidere per lo sfratto o l'occupazione degli immobili e tale decisione ha, a tutti gli effetti, valore di sentenza.

Alla stessa pertanto si potranno rivolgere direttamente gli interessati.

Iscrizioni ai Sindacati di categoria

La Camera Mandamentale del Lavoro avverte tutti gli interessati che sono aperte le iscrizioni ai vari sindacati di categoria. E pertanto l'ufficio della stessa in piazza Grande accoglie le domande di coloro che desiderano tale iscrizione.

Mortale disgrazia

Dovuti alle imprudenze di ragazzi si devono lamentare altri incidenti provocati dallo scoppio di residuati di guerra. Luigi Cettolo, di 13 anni, da Visco poteva pagare la sua imprudenza con danno relativo poichè riportava solamente una ferita lacera al braccio sinistro, guaribile in 10 giorni. Ma ben più grave e doloroso è il caso dei fratelli Novello, da S. Giorgio di Nogaro. I due ragazzi, Aldo, di 9 anni e Luigi, di 15 anni, stavano giocando lunedì con della polvere esplosiva. Il tritolo ad un dato momento detonava e nello scoppio violento Luigi trovava la morte all'istante, mentre il fratello minore riportava gravi ferite per cui, all'ospedale veniva accolto con prognosi riservata.

Una rapina a mano armata

Una rapina a mano armata si è verificata nella giornata del 2 settembre u. s. a Trivignano Udinese. Due sconosciuti, armati, alle ore 13, penetravano nell'abitazione di Giacomo Moras, mugnaio del luogo e, immobilizzati i presenti, asportavano 90.000 lire ed inoltre un orologio d'oro con catena. A Giovanni Nobine e Giuseppe Tunis, presenti in casa, venivano trafugati un orologio ed una bicicletta. Le indagini della Polizia Ausiliaria, coadiuvata dai Carabinieri, si svolgono attive onde identificare i colpevoli.

S. GIORGIO DI NOGARO

Attività del Partito Socialista

Dopo l'ultima conferenza tenuta dall'ing Ceccherini della Federazione socialista udinese, svoltasi alla sala Splendor con l'intervento dei dirigenti delle varie sezioni viciniori, avremo nella settimana corrente fra noi i compagni Giumone e Drauli del Regionale Veneto del P.S.I. per un'altra riunione.

Martedì 4 c. m., alle ore 20 precise, presso la Sede del P.S.I. di S. Giorgio di Nogaro, si riuniranno i dirigenti delle sezioni di Torviscosa, Carlino, Marino, Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano e Precenicco per accordi in merito alla predetta conferenza.

E' intendimento di questa Sezione di organizzare pure dei congressi intercomunali.

Rinvio della riunione della Cooperativa di Consumo

La riunione della Cooperativa di Consumo che doveva avere luogo domenica 2 settembre alle ore 10 nella sala Splendor, per ragioni di forza maggiore è stata rinviata per la stessa ora e nello stesso luogo a domenica prossima 9 settembre.

Grave investimento

La signora Amelia Fornezza, verso le ore 10 dell'altro ieri, nello sboccare da piazza XX Settembre sulla via Roma per recarsi nella sua abitazione, attraversando la strada veniva investita da un automezzo. La poveretta è stata trasportata all'ospedale civile di Palmanova piuttosto in grave stato.

Per allietare una culla

La Sezione Assistenza del locale Fronte della Gioventù per allietare una culla ha elargito la somma di L. 1000 al garibaldino Anselmo Liussi della sezione di Madonna che da qualche giornào è papà di un vispo maschietto.

Riunione di giovani comunisti

Oggi, martedì, alle ore 20,30 presso la sede del Partito Comunista si terrà una riunione di giovani comunisti d'ambo i sessi, appartenenti o no al Circolo culturale.

Fagagna

Lieto esito della sagra

Possiamo ben dire che la Sagra di Fagagna ha avuto il più ampio successo. Merito degli organizzatori, della splendida giornata, dei bravi somari, e specialmente... della buona volontà del pubblico (un pubblico straripante e allegro) che, ferrato ormai da un'esperienza di alcuni anni alle « code », ai viaggi scomodi, non ha esitato un solo istante, trascurando il sole che picchiava forte, a farsi impacchettare nelle più strane e impossibili posizioni sul valoroso trenino Udine-San Daniele, poi torchiare alle corse e da ultimo pigiare vigorosamente e fino a tarda ora sui « brears ».

Anche i « muss » in complesso hanno fatto il loro dovere, nonostante agli intenditori fosse visibile la mancanza di una lunga e accurata preparazione, certamente causata dalle condizioni ambientali venutesi a creare con lo stato di guerra e al depauperamento della razza asinina della regione, e non certo da ascriversi a cattiva volontà. Comunque i concorrenti hanno gareggiato con grande impegno (qualcuno, con vera abnegazione, continuò la lotta pur mancando delle ruote perse in incidente), ed il vincitore, un veterano del « mussodromo » di Fagagna riuscì ad entusiasmare il pubblico con la sua perfetta condotta di gara.

E poi tiri a segno, cuccagna, e giostre roteanti belle figliole con leggeri abitini svolazzanti ad altezze astronomiche e pubblico intento ed estasiato a cogliere audaci scorci, e bucce di cocomero in quantità e dovunque, fide compagne del settembre fagagnese.

Anche i cassieri ci son sembrati abbastanza soddisfatti e più lo saranno i bisognosi del Comune, perchè come già annunciammo, l'incasso è stato consegnato al C.L.N. per scopi assistenziali.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Avviso

I due civili che assieme allo studente universitario sloveno (recentemente rimpatriato) si trovavano la sera del 31-8 al 1-9 tra le ore 24-1 sul ponte della roggia in porta Gemona, sono invitati a fornire notizie circa il passaggio, in quei paraggi, di due ciclisti che portavano sul manubrio delle loro biciclette dei copertoni. L'informazione ha carattere di massima urgenza comunicandola a Ercole Zucca officina meccanica, porta Gemona, Udine.

Dopo grave intervento chirurgico si è spento

Umberto Cecutti

Addolorati lo comunicano la moglie, i figli, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 settembre, partendo dall'Ospedale Civile alle ore 15.

Si ringraziano sin d'ora i buoni che interverranno oalla mesta cerimonia.

Udine, 4 settembre 1945.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie di Bruno, Gino e Mario ROVERE ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro adorata mamma

Filomena Nardoni ved. Rovere

avvenuta in Spilimbergo il giorno 29 agosto 1945.

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della morte di

Amelia Fattori

la famiglia la ricorda a quanti la conobbero. Il giorno 6 settembre, alle ore 8.30 sarà celebrata una Messa in suffragio nel Tempio Ossario (piazzale XXVI Luglio).

Udine, li 4 settembre 1945.

Annunci economici

COMPRE VENDITE-CESSIONI

OCCASIONE magnifici piccoli terreni, posizione splendida, Cervignano, San Giorgio, Marano su asfaltata. Adatti anche per industria costruzioni; vendesi. Scrivere, rivolgersi. Arzenton, San Giorgio. 2199

VENDESI Pradamano terreno adatto industria mq. 5000. Udine villa sinistrata ottima posizione. Rivolgersi Ufficio Tecnico, via Mercatovecchio 9-II. 2430

VENDESI porzione casa uso magazzini. Rivolgersi via Valeggio, 8. 2515

VENDO a 200 m. da porta Gemona mq. 3000 area fabbricabile. D'Agostino Albergo Commercio, Udine.

CAPITALI AZIENDE - SOCIETA'

VERSEREI somma riparazione quartiere sinistrato. 2495 Pubblicità Libertà.

COMMERCIALI

APPARECCHI fotografici a pellicola in rotolo compero. Via Carducci 18, Udine.

BARACCHINA nuova bellissima robusta gomme pneumatiche vende Pizzamiglio via Gorizia 25. 2458

BOTTIGLIE Standard da litro acquistasi subito. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi Unione Esercenti. Mercatovecchio 2. 2323

CAMBIO pelliccia polare con bicicletta Via Deciani 91. Cudin. 2332

CAMERA studio nuova divano letto moderna vendesi. Offerte XXV Pubblicità Libertà.

CARTA macero compero prezzo quattrocento archivio corrispondenza prezzi superiori. Tipografia del Bianco. 1437

COMPRASI macchina cucire pedale Singer-Necchi anche rientrante se seminuova. 2398 Pubblicità Libertà.

CUCINA economica due letti ferro rete metallica cucine seminuove vendesi Rizzolo 90. Reana. 2345

CUCINA economica grande extra forte levigata con bollitore Boyler, rivestimento piastrelle vendesi negozio Tremonti. Ponte Poscolle. 2506

MACCHINA scrivere ottime condizioni vendo. Via della Vigna 15 III p.

OCCASIONE vendo apparecchio radio camera da pranzo mobili cucina. 2338 Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendesi stanza da pranzo. 2158 Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendo fisarmonica a piano Galanti 60 bassi. 2447 Pubblicità Libertà.

PELLICCIA fine nuovissima misura regolare, cambio con bici donna sport come nuova. Rivolgersi 2523 Pubblicità Libertà.

RADIO Phonola tre onde 7 valvole vendesi Pubblicità 2526 Libertà.

RADIO Safar 4 campi d'onda modernissimo altro C.G.E. occasione vendo. Ufficio Pubblicità 1928 Libertà.

SALA da pranzo salottino pianoforte vendo anche separati. 2409 Pubblicità Libertà.

VENDESI 2 filtri gassogeno nuovi. Rivolgersi 2363 Pubblicità Libertà.

VENDESI occasione armadione, armadio lavandino con marmi e specchio. Rivolgersi Ufficio Tecnico. Via Mercatovecchio 9/II. 2367

VENDESI matrimoniale usata, massiccia. Bordini, via Bersaglio 18.

VENDESI viale Venezia 36-b cucine economiche nuove ed usate.

VENDO cane caccia spinone età 16 mesi. Grions di Povoletto via Ancona 104. 2317

VENDO mobili, sopramobili via Emilio Bunogiovanni 2 (viale Palmanova). 2444

VENDO sega a nastro, piallatrice combinata nuova senza motore. Rivolgersi viale Venezia. 85. 2429

VENDO privato lussuosa camera matrimoniale sala pranzo quadri olio, kg. 28 crina animale. Deciani 20 pianoterra.

VENTILATORE 120 volt vendesi. Pubblicità 2524 Libertà.

VENDO Olivetti nuova m. 40-160 spazi macchina fotografica Agfa tipo Leica obiettivo 1.3.5. Alfa via V. Veneto II 2528

VOGATORE Lamborghini freni regolabili nuovissimo. vendesi. Telefonare 10.37.

2 CUCINE economiche ottimo stato vendesi 20.000, via Napoli 14. 2522

AUTOMOBILI CICLI - SPORT

AUGUSTA cabriolet ottime condizioni sei gomme vendesi. Offerte Casella Postale 1. Udine.

AUTOVETTURA Fiat 514 ottime condizioni vendesi. 2498 Pubblicità Libertà.

BALILLA gassogeno buono stato vendesi. 2513 Pubblicità Libertà.

BICICLETTA donna Diana vendesi al 4 o 8 settembre mattina. 2527 Pubblicità Libertà.

BICICLETTA donna Wolsit palloncino lusso come nuova vendesi Palmanova via B. Moro 12. Diana. 2525

BICICLETTA sportiva donna normale altra donna usata con super gomme anteguerra come nuove causa partenza vendesi. Via Tricesimo n. 14. 2280

BICICLETTA donna, gomme nuovissime vendo o cambio con bicicletta uomo. 2502 Pubblicità Libertà.

BICICLETTA donna gomme nuove vendesi causa partenza. Alfredo Piani, Pracchiuso 9. 2482

CERCO autofurgoncino portata quintali 10-15 quintali recarsi Abruzzo. 2473 Pubblicità Libertà.

FURGONCINO nuovo vendesi. 2356 Pubblicità Libertà.

GOMME 5, 935x135 camere d'aria e dischi adatte per carro portata 15-20 q.li vendesi. 2540 Pubblicità Libertà.

MOTOCICLETTA ottimo stato gommata, vendesi. Via Pola, 17. 2327

MOTORETTA Diana-Sach perfetta 25 mila e motopompa incendio-irrigazione con tubature vendesi. Officina meccanica Tempo e Cicuttini, Santa Maria la Longa. Esclusi intermediari. 2470

VENDESI bicicletta ragazzo 8-15 anni seminuova, via De Rubeis 11, Barbiere. 2403

VENDESI bicicletta uomo e una donna marca Piave e Bianchi gommate via C. Battisti 5. Deposito Cicli. 2541

VENDO due tricicli portata 3 q.li e 1 q.li ben gommati. 2435 Pubblicità Libertà.

VENDO miglior offerente Topolino motore seminuovo batteria da 1100 nuova 8 gomme 80% circa 9 camere d'aria e attrezzatura completa. Bergamasco via Pradamano 63. 2531

VENDO automobile Fiat 2000 sport Berlina Farina gassogeno mascherato ottimo rendimento, velocità gommatura completa scorta accessori trasformazione benzina, eventualmente permutasi con immobile. 2308 Pubblicità Libertà.

1100 in perfette condizioni con radio, senza gomme cedesi miglior offerente. 2402 Pubblicità Libertà.

AFFITTI

INSEGNANTE cerca mobiliata comodo cucina eventualmente cambio lezioni. 2504 Pubblicità Libertà.

USO ufficio tecnico cercansi due o tre stanze bene illuminate magazzino o ripostiglio ed eventuale locale da adibirsi garage. 2400 Pubblicità Libertà.

LEZIONI CONVERSAZIONI

EX capitano marittimo perfetta conoscenza inglese e francese impartirebbe anche domicilio lezioni lingue stesse materie scientifiche programma scuole medie. 2420 Pubblicità Libertà.

TITOLARE lingue classiche istituti superiori vissuto lungamente estero perfetta conoscenza inglese impartirebbe lezioni. 2292 Pubblicità Libertà.

OFFERTE - IMPIEGO E LAVORO

CERCASI ingegnere industriale per stabilimento duecento operai. 1636 Pubblicità Libertà.

CERCASI donna tuttofare condizioni ottime. 2346 Pubblicità Libertà.

CERCASI modiste e apprendiste. Marinelli, via Aquileia 3.

FARMACISTA collaboratore posto stabile buona pratica cerca farmacia Tricesimo Rivolgersi dott. Donda. Tricesimo. 2547

INDUSTRIA marmi cerca urgentemente ornatista scalpellino. Presentarsi via Grazzano 67. Udine. 2385

SIGNORE solo cerca persona cinquantenne circa, servizio pratica cucina tuttofare buon trattamento buon mensile. 2401 Pubblicità Libertà.

VEDOVA anziana sola cercasi per disbrigo casa signore solo. Rivolgersi 2392 Pubblicità Libertà.

DOMANDE D. IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA patente 2. grado offresi presso qualsiasi ditta. 2486 Pubblicità Libertà.

AUTISTA meccanico II Diesel occuperebbesi subito anche provincia. Rivolgersi via Tomadini 41. 2450

AUTISTA II. III Diesel 33enne pratica offresi camionista. 2490 Pubblicità Libertà.

GEOMETRA 24enne ottimi precedenti libero a seguito chiusura lavori azienda, con pratica lavori quinquennale preventivi, direzione lavori contabilità tecnico-amministrativa, offresi a buona impresa. 2467 Pubblicità Libertà

RAGIONIERE notevole pratica occuperebbesi presso ditta ragguardevole. 2532 Pubblicità Libertà.

28ENNE diplomato pratico disegno cerca qualsiasi impiego. 2369 Pubblicità Libertà.

VARI

ATTENZIONE cittadini! siamo alle porte dell'inverno, preparate i vostri camini puliti. Via Cisis 5. 2112

CAMION recantesi porto Marghera caricherebbe q.li 130 destinazione Treviso o Venezia o Padova. 2500 Pubblicità Libertà.

CERCO carico q.li 40 Parma-Udine. 2359 Pubblicità Libertà.

CERCO carico 60 q.li per Genova 2858 Pubblicità Libertà.

L'ERBORISTERIA Apef informa i suoi raccoglitori che il suo titolare sarà assente fino al giorno 8 settembre. 2469

MATERIALE filatelico Casa del Francobollo via Mantica 40. Compra vende cambia. 2115

SMARRIMENTI

BRACCA tedesca manto grigio, nero testa nera rispondente nome Lilla collare ferro smarrita Fagagna (direzione Udine) lunedì. Mancia riportandola Travani-Fagagna Mercuri via Baldissera 7. Udine.

SPETTACOLI ALL'APERTO
CINEMA ROMA
Via Pracchiuso, n. 21
Oggi 4 settembre ore 21.15 la General Cine presenta il classico capolavoro italiano
I MARITI
(TEMPESTA D'ANIME)
con Amedeo Nazzari - Mariella Lotti - Clara Calamai - R. Villa

PER COMPRA - VENDITA
OGGETTI USATI, MOBILI, VESTIARIO, ecc. rivolgersi
LOI ENRICO - UDINE
Sottomonte, 26

STANZA
uso ufficio zona centrale città cercasi. Rivolgere offerte Cordelli
Vicolo Schioppettino, 2

PIANOFORTI - HARMONIUM
Accordature - Riparazioni
R. BIANCHI
Via Mazzini, 4 - UDINE

SAVIO
Piazza XX Settembre, Udine
Unico concessionario PIPE di marca
"LUS" "Canta la raganella"
"PHILIPS" - "FOCA" - "GOLF"
ASSORTIMENTO ARTICOLI PER FUMATORI
Sconto ai Rivenditori

COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO "M. FOSCHIANI"
RIPARAZIONI COSTRUZIONI CASE - STABILI - PREVENTIVI
TRASPORTI LOCALITA' ALTA ITALIA
VIA GEMONA, 32 - TELEFONO 9-54 - UDINE